

✓ Appello del 4 giugno 2009

Esercizio I - Preliminare

La Rent S.r.l. risulta - nel corso del 20X1 - sottoscrittrice (in qualità di locataria) di tre diversi contratti relativi alla locazione d'immobili di cui si riportano, qui di seguito, le condizioni economiche principali:

- ☐ un primo contratto è stato stipulato quattro mesi prima della chiusura del 20X0, ha durata biennale e prevede il pagamento anticipato (alla stipula del contratto) dell'intero corrispettivo (che risulta pari a € 48.000);
- ☐ un secondo contratto è stato stipulato un mese prima della fine del 20X0, ha durata annuale e prevede il pagamento del corrispettivo (pari complessivamente a € 12.000) in due rate semestrali posticipate di eguale importo; al momento della stipula del contratto è previsto, inoltre, il versamento di una somma a titolo cauzionale pari a € 3.000;
- ☐ un terzo contratto è stipulato decorso un solo mese dall'inizio del 20X1, ha durata annuale e prevede il pagamento di un canone complessivo di € 36.000 in quattro rate trimestrali posticipate di eguale importo; è previsto, inoltre, il versamento di un deposito cauzionale di € 18.000 al momento della sottoscrizione del contratto.

Sapendo che:

- ☐ la Rent S.r.l. utilizza un unico conto di mastro per contabilizzare i costi relativi ai tre diversi contratti di locazione;
- ☐ al termine del secondo contratto, non essendosi riscontrati problemi di sorta nello svolgimento del rapporto contrattuale, la somma inizialmente depositata a garanzia viene regolarmente restituita alla Rent;

il candidato fornisca tutte le scritture in partita doppia operate dalla Rent nel corso del 20X1 — e solo in tale esercizio! — dall'apertura dei conti alla chiusura degli stessi (omettendo, però, quelle relative all'apertura e alla chiusura del conto "Banca c/c, utilizzato per i pagamenti e le riscossioni"). Fornisca, inoltre, la struttura del conto in cui vengono contabilizzati i componenti di reddito relativi al servizio di locazione acquistato, specificando - a fianco di tale conto — qual è l'importo del costo d'acquisto del servizio contabilizzato nel 20X1 e quale, invece, il costo di utilizzo del medesimo servizio nello stesso esercizio.

✓ Esercizio II - Preliminare

Nel corso del 20X0 la Stockhausen S.p.A. aumenta il proprio capitale sociale emettendo 3.000 azioni del valore nominale unitario di € 100. L'aumento è tacitato con apporto di Materia prima X. Il valore di stima della merce apportata, pari a € 350.000, è asseverato dal perito indipendente nominato dal Presidente del Tribunale, come vuole la legge. Nel corso del medesimo periodo amministrativo la Stockhausen procede all'acquisto di diverse partite di Materia prima X, per complessivi € 480.000. La rimanenza iniziale della merce risultava pari a € 70.000. L'inventario di fatto realizzato al termine del periodo amministrativo porta a determinare la rimanenza finale pari a € 55.000.

1. Qual è il valore della materia prima consumata?
2. Quali scritture in partita doppia sono state effettuate - limitatamente al solo apporto in natura - nel momento in cui è avvenuto formalmente l'aumento del capitale sociale e in quello, successivo di qualche giorno, in cui si è verificato l'ingresso nei magazzini sociali della merce?
3. Quale/i sono la/e scritture effettuate dalla società al 31 dicembre 20X0, data di chiusura dei conti?

Si risponda alle suesposte domande tanto nell'ipotesi in cui la società adotti l'inventario intermittente quanto quello permanente.

Esercizio III - Preliminare

Sapendo che il capitale sociale della Farofeiro è costituito dalle seguenti quote ideali:

Capitale d'apporto	€ 650.000
Riserve incorporate nel capitale sociale	€ 130.000
Perdite coperte con il capitale sociale	€ 80.000

ed è suddiviso in 1.400 azioni, si immaginino alternativamente le seguenti situazioni:

1. si copre integralmente un perdita di esercizi precedenti iscritta in bilancio per un importo di € 175.000; sono presenti nel capitale netto un fondo eccedenza riduzione del capitale sociale su perdite coperte per € 12.520 e la riserva legale, per € 58.000; la riduzione viene operata in modo tale da garantire che il valore nominale delle azioni risulti un multiplo di € 5;
2. si copre integralmente la medesima perdita d'esercizio nell'ipotesi, però, che non siano presenti - oltre alla perdita destinata ad essere coperta - altre quote diverse da quelle che costituiscono il capitale sociale; la riduzione viene operata in modo tale da garantire che il valore nominale delle azioni risulti un multiplo di € 10;
3. il capitale sociale viene ridotto del 25% a causa del recesso di un socio; la situazione del capitale netto è la medesima di quella descritta al punto 1; la riduzione del capitale viene operata con annullamento delle azioni possedute dal socio uscente.

Il candidato fornisca, con riferimento a ciascuna delle situazioni testé descritte, le scritture in partita doppia che devono essere effettuate per rappresentare contabilmente le variazioni del capitale sociale e gli importi assunti dal valore nominale, dal valore contabile e dal sovrapprezzo teorico unitario prima e dopo il compimento delle operazioni esaminate.

Esercizio IV

La Mimosa S.p.A. è un'azienda commerciale relativamente alla quale si conoscono - con riferimento all'esercizio 20X0 - le seguenti informazioni:

✓ Ammortamento fabbricati	1.200€
✓ Costi accessori diretti d'acquisto	650€
✓ Costi di fattura merce	5.300€
✓ Costi per servizi vari	900€
Elargizioni filantropiche	900€
✓ Merce distribuita	800€
✓ Merce reimpiegata	280€
Oneri finanziari	260€
✓ Quote Fondo garanzia prodotti <i>NEW</i>	160€
✓ Quote TFR	240€
✓ Retribuzioni al personale	2.100€
✓ Rese su acquisti merce	420€
✓ Rese su vendite merce	810€
✓ Ricavi di fattura merce	13.640€
✓ Rimanenza iniziale di merce <i>1350</i>	6.230€
✓ Rimanenza finale di merce	4.250€
Riserva per obsolescenza merci	1.300€
✓ Sconti abbuoni e ribassi su acquisti merce	130€
✓ Sconti abbuoni e ribassi su vendite merce	430€
Spese d'impianto e d'ampliamento	24.000€
✓ Svalutazione crediti	840€

La garanzia fornita dalla Mimosa ai suoi clienti consiste nel rimborso integrale, ai clienti che comprovano la difettosità della merce ricevuta, di quanto da loro corrisposto in fase d'acquisto. Scegliendo tra le precedenti informazioni quelle che sono davvero rilevanti ai fini del calcolo, il candidato

fornisca, innanzi tutto, i prospetti del conto del risultato economico a costi e ricavi della produzione allestita e a costi e ricavi della produzione venduta. Fornisca, inoltre, qualora tali informazioni non risultino chiaramente identificabili dai precedenti schemi, uno o più prospetti contabili ulteriori dal/i quale/i sia possibile identificare univocamente quali sono i valori assunti dalle seguenti entità (si richiede, comunque, l'indicazione a fianco di ciascuna risposta fornita del relativo numero d'elenco):

- ~~1.~~ Ricavi di vendita merci
- ~~2.~~ Ricavi di vendita netti
- ~~3.~~ Valore globale della produzione
- ~~4.~~ Costo d'acquisto merci
- ~~5.~~ Costo delle merci destinate alla vendita
- ~~6.~~ Costo delle merci vendute
- ~~7.~~ Valore aggiunto
- ~~8.~~ Margine operativo lordo
- ~~9.~~ Risultato operativo
- ~~10.~~ Reddito ordinario
- ~~11.~~ Reddito d'esercizio

Fornisca, infine, una nuova versione del prospetto del conto economico a costi e ricavi della produzione venduta formulato nell'ipotesi che alle informazioni precedentemente fornite si aggiunga la seguente: "La Mimosa - che impiega l'inventario intermittente per la tenuta del conto Merci - ha registrato, nel corso dell'esercizio, un ammanco di merci per € 1.050". Completì l'esercizio riportando i valori assunti dai precedenti aggregati contabili in questa nuova ipotesi.

Esercizio V

Un'azienda vende il proprio prodotto ad un prezzo di listino di 20 € per unità. Lo sconto medio riconosciuto ai clienti è del 5%. Il costo industriale variabile del prodotto venduto è di € 8,20 per unità, mentre l'unica tipologia di costi variabili commerciali è rappresentata da una provvigione sul venduto del 20% sul fatturato netto. I ricavi fissi aziendali sono pari a € 16.000. Il candidato:

- 1) sapendo che l'attuale quantità di pareggio è pari a 12.000 unità, calcoli il valore dei costi fissi aziendali;
- 2) determini il prezzo di pareggio (al netto degli sconti) per una quantità di produzione-vendita di 15.000 unità (si immagini, a tal proposito, che il livello unitario delle provvigioni commerciali rimanga quello inizialmente calcolato);
- 3) definisca il prezzo lordo di listino nelle medesime ipotesi di cui al punto precedente, ma ipotizzando questa volta che le provvigioni commerciali varino al variare del prezzo di vendita netto;
- 4) calcoli, infine, la quantità di pareggio per un livello di costi fissi quali quello calcolato inizialmente, ma aggiungendo alle informazioni prima fornite le seguenti: «metà delle vendite è regolato con pagamento a termine, mentre la parte rimanente è incassata a pronti. Il tasso medio d'insolvenza da parte dei clienti è del 9%». (Si noti che la percentuale di provvigione commerciale continua ad essere applicata sul prezzo al netto dei soli sconti)

Le risposte fornite non saranno considerate valide se non verrà fornita una inequivocabile spiegazione di come sono state determinate.

	d FORNITORI	@ ≠	1.000€	
		@ CREDITO		390€
		@ CASSA		610€
	Appello del 4 giugno 2009			
	ESERCIZIO I			
1/1/X1	d ≠	@ BdA		43.000€
	d CREDITI PER CAUZIONI		3.000€	
	d RISCONTO ATTIVO		40.000€	
1/2/X1	d CREDITI PER CAUZIONI	@ CASSA	18.000€	18.000€
30/4/X1	d FITTI PASSIVI	@ CASSA	9.000€	9.000€
30/5/X1	d ≠	@ CASSA		6.000€
	d RATEO PASSIVO		1.000€	
	d FITTI PASSIVI		5.000€	
30/7/X1	d FITTI PASSIVI	@ CASSA	9.000€	9.000€
30/10/X1	d FITTI PASSIVI	@ CASSA	9.000€	9.000€
30/11/X1	d FITTI PASSIVI	@ CASSA	6.000€	6.000€
31/12/X1	d FITTI PASSIVI	@ RISCONTO	24.000€	24.000€
	ATTIVO			
	d FITTI PASSIVI	@ RATEO PASSIVO	6.000€	6.000€
	d REO	@ FITTI PASSIVI	66.000€	66.000€
	d BdC	@ RISCONTO	16.000€	16.000€
	ATTIVO			
	d RATEO PASSIVO	@ BdC	6.000€	6.000€
	d BdC	@ CREDITI PER CAUZIONE VERSATA	21.000€	21.000€

FITTI PASSIVI		
CdA	9.000€	
	5.000€	COSTO di COMP.
CdA	9.000€	
CdA	9.000€	
	6.000€	COSTO di COMP.
	24.000€	COSTO di COMP.
	6.000€	COSTO di COMP.
	66.000€	
		66.000€

ESERCIZIO II

$$\begin{aligned}
 1. \quad \text{CONSUMO} &= \text{ACQ} - (\text{RF} - \text{RI}) - \text{APPORTI} \\
 &= 480.000\text{€} - (55.000\text{€} - 70.000\text{€}) - 350.000\text{€} \\
 &= 145.000\text{€}
 \end{aligned}$$

2. INVENTARIO PERMANENTE e INVENTARIO INTERMITTENTE

d CREDITI VS AZIONISTI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	@ F.DO AUMENTO IN CORSO DEL CS	350.000€	350.000€
d MATERIA PRIMA X	@ CREDITI VS AZIONISTI PER CAPITALE SOTTOSCRITTO E NON VERSATO	350.000€	350.000€
d F.DO AUMENTO IN CORSO DEL CS	@ #	350.000€	
	@ CS: CDA		300.000€
	@ F.DO SOVRAPREZZO		50.000€

ESERCIZIO III

1.			
d #	@ #		
d F.DO ECCEDENZA RIDUZIONE DEL CS		12.520€	
d RISERVA LEGALE		58.000€	
d CS: RISERVA INC.		104.480€	
d CS: RISERVA INC.		25.520€	
d CS: CDA		10.000€	
	@ PERDITE ES PRECEDENTI		175.000€
	@ RISERVA STRAORDINARIA		25.520€
	@ F.DO ECCEDENZA RIDUZ. DEL CS		10.000€

CS: 560.000€
NR AZIONI: 1.400
VNU = 400€

2.			
d #	@ #		
d CS: RISERVA INC.		130.000€	
d CS: PERDITE COPERTE		45.000€	
d CS: PERDITE COPERTE		46.000€	
	@ PERDITE ES PRECEDENTI		175.000€
	@ F.DO ECCEDENZA RIDUZ. DEL CS		46.000€

CS: 504.000€
 NR AZIONI: 1.400
 VNU = 360

3.
 700.000€ x 25% → 175.000€

d	#	@ DEBITI VS SOCIO RECEDENTE	175.000€
d CS: CDA			142.500€
d CS: RIS. INC.			32.500€

ESERCIZIO IV

1.	RdF	13.640€	
	- RESE SU VENDITE	(810€)	
	- SCONTI SU VENDITE	(430€)	
	- QUOTA F.DO	(160€)	
	GARANZIA PF		
	RdV	12.240€	
	- SVAL. CREDITI	(840€)	
2.	RdV netti	11.400€	
3.	RdV	12.240€	
	- SVAL. CREDITI	(840€)	
	RdV netti	11.400€	
	+ Δ_N^- MERCI	(1.980€)	
	+ MERCI DISTRIBUITE	800€	
	+ MERCI REIMPIEGATE	280€	
	VGP	10.500€	
4.	CdF	5.300€	
	+ COSTI DIRETTI	650€	
	- RESE SU ACQ	(420€)	
	- SCONTI SU ACQ	(130€)	
	CdA	5.400€	→ CdA = CONSUMO
	- MERCI DISTRIBUITE	(800€)	
	- MERCI REIMPIEGATE	(280€)	
5.	COSTO MERCI OTTE-	4.320€	
	NUTE E PRONTE PER LA VENDITA		
	- Δ_N^- MERCI	+1.980€	
6.	CdV MERCI	6.300€	

7.

VGP	10.500€
- CdA MERCI	(5.400€)
- COSTI SERVIZI VARI	(900€)
VA	4.200€
- RETRIBUZIONI	(2.100€)
- QUOTA TFR	(240€)
MOL	1.860€
- AMMORTAMENTI	(1.200€)
REOPERATIVO	660€
- ONERI FINANZIARI	(260€)
RE ORDINARIO	400€
+ RICAVI STRAORDINARI	Ø
+ COSTI STRAORDINARI	Ø
REG	400€

C/E P.O.			
CdA	5.400	RdV netti	11.400€
AMM.	1.200	+ Δ_N MERCI	(1.980€)
RETR.	2.100	+ MERCI DISTR.	800€
QUOTA	240	+ MERCI REIMP.	280€
TFR			
CSV	900		
OF	260		
CdPO	10.100	VGP	10.500€
		REG	400€

C/E P.V.			
CdV	6.300	RdV	11.400€
+ AMM.	1.200		
+ RETR.	2.100		
+ QUOTA	240		
TFR			
+ CSV	900		
+ OF	260		
	11.000		11.400€
		REG	400€

oppure

C/E P.V.			
CdPO	10.100€	RdV	11.400€
- Δ_N MERCI	(1.980€)		
- MERCI DISTR.	(800€)		
- MERCI REIMP.	(280€)		
	11.000€		11.400€
		REG	400€

Nel caso dell'AMMANCO di 1.050€

$$\begin{aligned}\bar{\Delta}_N &= (RF - RI) + \text{AMMANCO} \\ &= (1.980€) + 1.050€ = (930€)\end{aligned}$$

C/E		P.V.	
CdPO	10.100€	RdV	11.400€
- Δ_N^- MERCI	+930€		
- MERCI DISTR.	(800€)		
- MERCI REIMP.	(280€)		
	9.950€		11.400€
		RE = 1.450€	